

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 109 del 21 maggio 2010

AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA E COLLEGAMENTI CON GLI ASSESSORI - Decreto di ripartizione delle funzioni tra i componenti della Giunta regionale

IL PRESIDENTE

PREMESSO :

- che il Presidente dell'Ufficio Elettorale Centrale Regionale della Campania, con verbale del 17 aprile 2010 ha proclamato eletto Presidente della Giunta Regionale della Campania il capolista della lista regionale che ha conseguito la maggiore cifra elettorale;

VISTI:

- l'art. 122, quinto comma, della Costituzione;
- l'art. 47 dello Statuto della Regione Campania che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta regionale;
- l'art. 51 e l'art. 53 dello Statuto che disciplinano le attribuzioni della Giunta regionale;
- l'art. 46, comma 3, l'art. 47, comma 1, lett. c) e d) , l'art. 50, commi 2, 3 e 4 dello Statuto che regolano il procedimento di nomina e revoca dei componenti della Giunta regionale, nonché di attribuzione degli incarichi all'interno della stessa, e fissano in dodici il numero degli Assessori, compreso il Vice Presidente;
- l'art. 46, comma 7 dello Statuto, in materia di attribuzioni del Vice Presidente;
- il DPGR n. 106 del 19.5.2010, come rettificato dal DPGR n. 107 del 19.5.2010, con il quale si è provveduto alla nomina dei componenti della Giunta regionale, ivi compreso il Vice Presidente, rinviando a successivo decreto la ripartizione delle funzioni tra gli stessi, ai sensi dell'art. 50, comma 4, dello Statuto;

RITENUTO:

- di provvedere alla ripartizione delle funzioni tra i componenti della Giunta regionale;

DECRETA

1. Con decorrenza ad ogni effetto dalla data del presente decreto:

a. all'avv. **Giuseppe De Mita**, nato ad Avellino, il 27 aprile 1968, Vice Presidente della Giunta regionale, è attribuito l'incarico di Assessore al Turismo e ai Beni culturali con delega nelle seguenti materie:

- 1) Sviluppo e promozione del turismo;
- 2) Strutture ricettive e infrastrutture turistiche;
- 3) Beni culturali;
- 4) Studio e ricerche di marketing.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 46, comma 7, dello Statuto, il Vice Presidente può essere delegato dal Presidente a svolgere le sue funzioni in caso di impedimento temporaneo o di assenza.

b. al prof. ing. **Edoardo Cosenza**, nato a Napoli, il 3 maggio 1958, è attribuito l'incarico di Assessore ai Lavori pubblici e Protezione civile con delega nelle seguenti materie:

- Opere e Lavori pubblici;
- Espropriazioni;
- Protezione civile sul territorio e Difesa del suolo;
- Geotecnica, Geotermia, Cave, Torbiere, Acque minerali e termali.

- c. al dott. **Gaetano Giancane**, nato a Melendugno (LE), il 10 ottobre 1947, è attribuito l'incarico di Assessore al Bilancio con delega nelle seguenti materie:
- Bilancio;
 - Ragioneria e tesoreria;
 - Finanze e tributi.
- d. alla prof.ssa **Caterina Miraglia**, nata a Napoli, il 29 gennaio 1951, è attribuito l'incarico di Assessore all'Istruzione e alla promozione culturale, con delega nelle seguenti materie:
- Istruzione e Edilizia scolastica;
 - Promozione culturale;
 - Musei e Biblioteche.
- e. al prof. **Severino Nappi**, nato a Napoli, il 15 aprile 1965, è attribuito l'incarico di Assessore al Lavoro e alla Formazione professionale con delega nelle seguenti materie:
- Lavoro;
 - Formazione e orientamento professionale;
 - Politiche dell'emigrazione e dell'immigrazione.
- f. al dott. **Giovanni Romano**, nato a Mercato San Severino (SA), il 25 agosto 1962, è attribuito l'incarico di Assessore all'Ambiente con delega nelle seguenti materie:
- Ecologia;
 - Tutela dell'ambiente e disinquinamento;
 - Programmazione e gestione dei rifiuti.
- g. all'on. **Ermanno Russo**, nato a Marigliano (NA), il 4 ottobre 1956, è attribuito l'incarico di Assessore all'Assistenza sociale e al Demanio e patrimonio con delega nelle seguenti materie:
- Attività sociali;
 - Assistenza sociale;
 - Demanio e patrimonio.
- h. al dott. **Ernesto Sica**, nato a Salerno, il 27 agosto 1971, è attribuito l'incarico di Assessore al Contenzioso e all'Attività dei comitati di controllo, con delega a formulare alla Giunta le proposte di delibera di conferimento del patrocinio e di designazione di avvocati esterni relativamente al contenzioso civile, penale, amministrativo e tributario, nonché le proposte di delibere nelle ipotesi transattive.
- L'Assessore è inoltre delegato nelle seguenti materie:
- Informatizzazione dell'attività contenziosa e della documentazione legislativa e giurisprudenziale dell'Avvocatura, Biblioteca;
 - Supporto, monitoraggio, verifica, valutazione e controllo dei settori CO.RE.CO. sezione regionale e sezioni provinciali;
 - Riconoscimento della personalità giuridica privata ad associazioni e fondazioni.
- i. al dott. **Pasquale Sommese**, nato a Cimitile (NA), il 4 luglio 1956, è attribuito l'incarico di Assessore al Personale e agli Enti locali con delega nelle seguenti materie:
- Affari generali, gestione e formazione del personale;
 - Organizzazione e metodo;
 - Rapporti con province, comuni, comunità montane e consorzi.
- j. all'on. **Marcello Tagliatela**, nato a Napoli, il 29 novembre 1955, è attribuito l'incarico di Assessore all'Urbanistica e territorio con delega nelle seguenti materie:
- Urbanistica e governo del territorio;
 - Tutela dei beni ambientali e paesistici;
 - Edilizia pubblica ed abitativa;
 - Monitoraggio e controllo degli accordi di programma.

- k. al prof. **Guido Trombetti**, nato a Napoli, il 4 aprile 1949, è attribuito l'incarico di Assessore all'Università e alla ricerca scientifica con delega nelle seguenti materie:
- Università;
 - Ricerca scientifica;
 - Statistica, sistemi informativi ed informatica.
- l. al sen. prof. ing. **Sergio Vetrella**, nato a Napoli, il 6 settembre 1947, è attribuito l'incarico di Assessore ai Trasporti, viabilità ed Attività produttive con delega nelle seguenti materie:
- Trasporti e viabilità;
 - Demanio marittimo, navigazione, porti, aeroporti, opere marittime;
 - Sviluppo economico.
2. Il Vice Presidente e gli altri Assessori componenti della Giunta regionale, nell'esercizio degli incarichi attribuiti:
- operano in costante raccordo con il Presidente, riferendo in merito ai temi e alle questioni di maggior rilievo attinenti all'espletamento della delega, in modo da assicurare l'univocità dell'indirizzo politico-amministrativo, l'unità dei metodi e dell'azione collegiale di governo e delle iniziative da assumere;
 - si attengono alla direzione politica e agli indirizzi del Presidente e concorrono alla realizzazione del programma, ferma restando la potestà del Presidente di esercizio diretto dell'azione, anche per singoli atti, nei casi dallo stesso ritenuti di particolare rilevanza politica e strategica;
 - nell'ambito delle materie loro delegate:
 - garantiscono la partecipazione agli organismi di livello interregionale e nazionale con le istanze istituzionali interessate, in particolare nell'ambito della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e delle commissioni nelle quali essa si articola;
 - curano, altresì, anche su mandato del Presidente, i rapporti con i cittadini e le rappresentanze delle formazioni sociali, economiche e culturali;
 - curano la coerenza dell'azione regionale, per la materia attinente all'incarico, con le politiche promosse dall'Unione Europea;
 - garantiscono il necessario impulso all'attività delle strutture organizzative della Regione ed il costante raccordo delle stesse con il Capo di Gabinetto del Presidente e con la Conferenza dei Dirigenti di vertice delle strutture regionali, da esso presieduta.
3. Sono riservate alla competenza del Presidente:
- le determinazioni circa l'indirizzo politico generale;
 - l'agricoltura;
 - la sanità;
 - i rapporti internazionali e con l'Unione Europea della Regione, nonché i rapporti della stessa con gli enti territoriali interni ad altri Stati;
 - i rapporti con il Governo e con gli organi di coordinamento dei rapporti tra Stato e Regioni;
 - i rapporti con il Consiglio regionale;
 - la programmazione strategica, economica e in materia di fondi europei e FAS;
 - gli atti di indirizzo interpretativo e applicativo, le direttive, le circolari ed atti di carattere generale non demandati ad altri organi della Regione, nonché l'organizzazione degli Uffici regionali;
 - le proposte di delibera relative all'instaurazione di giudizi attivi e passivi dinanzi alla Corte Costituzionale, nonché dinanzi agli organismi giudiziari competenti nel caso di controversie a carattere sovranazionale ed internazionale;
 - la promozione di accordi e intese comunque denominati e la relativa sottoscrizione;
 - le nomine e le designazioni, nonché le relative proposte nel caso di nomine e designazioni di competenza della Giunta regionale;
 - i patrocini e le altre forme di onorificenza;

- la nomina dei dirigenti, anche su proposta dell'Assessore al ramo;
- le ulteriori attribuzioni previste dall'articolo 47 dello Statuto, nonché ogni altro incarico non espressamente attribuito al Vice Presidente ed agli altri componenti della Giunta regionale.

4. Il Presidente può attribuire al Vice Presidente o ad altri componenti della Giunta regionale ulteriori deleghe per il compimento di singole attività, progetti, o per la cura di ulteriori materie, ivi comprese le seguenti:

- relazioni con gli organi di coordinamento per i rapporti tra Stato e Regioni;
- rapporti e collegamenti con il Consiglio regionale;
- coordinamento amministrativo della polizia locale e funzioni relative ai beni confiscati nelle azioni in favore delle vittime di criminalità;
- proposte di riforma in materia tributaria anche in relazione all'implementazione del federalismo fiscale;
- disabilità;
- sport;
- cultura e spettacolo;
- politiche giovanili;
- ciclo integrato delle acque.

5. E' disposta l'immediata notifica del presente decreto al Vice Presidente ed agli altri componenti della Giunta Regionale.

6. E' disposto l'invio del presente decreto all'A.G.C. Gabinetto del Presidente ed all'A.G.C. Affari Generali della Giunta regionale per il seguito di Competenza.

7. E' disposto l'invio del presente decreto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Caldoro